

**L'EVENTO****LE DIMENSIONI**REALIZZATA IN ACCIAIO INOX  
ALTA 14 METRI E MEZZO  
PER 29 TONNELLATE DI PESO**IL MONUMENTO**DONATO ALLA CITTÀ  
E FINANZIATO  
DAL GRUPPO AMICI DI COMO

# L'opera di Libeskind splende sul lago di Como «Un'attrattiva turistica»

*Ieri sera è stata inaugurata la discussa **Life Electric***

- COMO -

**IL PRIMO IMPATTO**, potentissimo, è dato dal riflesso. Anche in una giornata di pioggia e nuvole, lo sguardo si perde nei rimbalzi di luce, riverberi, città e mezzi in movimento, che scivolano lentamente sull'acqua e si ripetono, come elementi modulari, sulle snelle pareti in acciaio di **Life Electric**. Inaugurata ieri, l'imponente opera architettonica e artistica di Daniel Libeskind, è diventata a tutti gli effetti patrimonio della città di Como. Anzi, per la precisione da ieri sera, quando l'architetto e designer che ha firmato progetti in tutto il mondo, ha donato la sua opera al capoluogo lariano. Conclusione di un progetto durato un anno, sinergia tra l'associazione Amici di Como, il Consorzio Como Turistica e il Comune di Como. «Abbiamo alle spalle tanti mesi di lavoro - ha commentato Daniele Brunati, responsabile del progetto - non ci

siamo fermati un attimo, e ora che possiamo guardarci alle spalle, vediamo che abbiamo costruito un monumento. È un'emozione grande, condivisa con tutti quelli che hanno creduto in questo progetto. Ci sono stati sostenitori e detrattori, ma non abbiamo mai prestato il fianco alle critiche, se non a quelle costruttive».

**LIFE ELECTRIC** ha così creato un nuovo luogo di passeggio, di riposo, di osservazione, come ha sottolineato Lorenzo Spallino, assessore comunale all'Urbanistica ed Edilizia: «Questo luogo è un'occasione per ricominciare a guardare al città dal lago». Un aspetto sottolineato anche da Roberto Cassani, presidente del consorzio Como Città Turistica: «Sono entusiasta - dice - Ho visto dedizione e professionalità, per arrivare a un risultato straordinario. **Life Electric** crea un valore aggiunto alla città, che guarda verso il futuro». Realizzata in acciaio inox, uno dei materiali più resi-

stenti, è alta poco meno di quattordici metri e mezzo, per 29 tonnellate di peso, poggiata su un tonello ellittico, al termine della diga foranea, il cui diametro misura ora 13 per 15 metri, realizzato in 119 giorni di lavoro. L'installazione è circondata da sedute in calcestruzzo, un girotondo che consente di scegliere a tutta ampiezza il punto di osservazione del paesaggio. Per arrivare all'inaugurazione di ieri, hanno lavorato 90 persone tra architetti e ingegneri, geologi, geometri e illuminotecnici, ma anche 74 muratori, carpentieri, fabbri e idraulici, che hanno rispettato le tempistiche nonostante i 19 giorni di sospensione dei lavori a causa del maltempo, e i 25 di ferie ad agosto. I dieci micropali che hanno consentito il consolidamento della fondazione, sono stati inseriti a profondità variabili tra i 48 e i 64 metri. L'illuminazione è garantita da un impianto a led con apparecchi funzionanti in ambiente subacqueo.

**Paola Pioppi**

## LA CERIMONIA CON MOGLIE E FIGLIO HA PARTECIPATO ALLA SPECIALE SERATA L'archistar: «Mi sono innamorato di questa città»

**«CARI AMICI**, Como è bellissima anche se piove». Maltempo e freddo non hanno trattenuto la voglia di Daniel Libeskind di manifestare la sua gioia per l'inaugurazione di **Life Electric**, opera da lui progettata, donata e fortemente voluta per la città di Como. Accompagnato dalla moglie e dal figlio, disponibile a intrattenersi con tutti, a farsi fotografare e immortalare in decine di selfie, si è comportato come la vera star del momento, dispensando simpatia e soddisfazione. Ha presenziato di persona all'inaugurazione dell'installazione, ieri alle 18, e ringraziato una per una le perso-

ne che lo hanno affiancato in questo percorso progettuale: dagli amministratori pubblici, sindaco Mario Lucini e assessore all'urbanistica Lorenzo Spallino in testa, il prefetto Bruno Corda, fino ai responsabili delle associazioni che hanno voluto e concretizzato **Life Electric**. Daniele Brunati, responsabile del progetto, Silvio Santambrogio e Roberto Cassani, presidenti di Como Città Turistica e Amici di Como. Senza dimenticare sponsor, professionisti e operai che hanno lavorato. «Come tutti sapete - ha detto, passando dall'italiano all'inglese che gli è più congeniale - mi sono innamorato di Como, come molte altre persone che vengono in questa cit-

tà e ne apprezzano il paesaggio e la gente. Avere l'opportunità di creare qualcosa che apparterrà all'eredità e alla bellezza di Como, per me è stato un momento molto importante: **Life Electric** ricorda un personaggio e un evento cruciali per la storia di Como, e una proiezione verso il futuro». Ma non solo: «Anche la sua ubicazione, che permette alla popolazione di fruire di un luogo così piacevole, è parte dell'utilità pubblica di questo monumento. La scultura parla per se stessa, in quanto posizionata in uno spazio così fortemente significativo come la diga foranea, panoramico e centrale rispetto alla città: in questo, esprime tutto quello che ha da dire».

**Pa.Pi.**



Daniel Libeskind

**SERATA**  
Il pubblico e le autorità presenti ieri sulla diga foranea all'inaugurazione dell'opera **Life Electric** realizzata dall'archistar Libeskind



**LA VISITA**  
Gli «Amici di Como» finanziatori dell'opera hanno fatto tappa ieri mattina sulla diga foranea illustrando il lavoro svolto dai tecnici (Cuso)

